

NON C'È DA MERAVIGLIARSI SE IL MONDO È CONFUSO RIGUARDO AL CRISTIANESIMO!

“[Dio] vuole che tutti gli uomini siano salvati
e vengano alla conoscenza della verità.”
(1Timoteo 2:4)

Il capo della Chiesa cattolica romana è, dopo il Presidente degli Stati Uniti d'America, la figura pubblica cui i mezzi di comunicazione di massa di tutto il mondo dedicano il più ampio spazio. Per esempio, nella cosiddetta domenica di Pasqua, le televisioni di tutto il mondo riprendono l'evento della messa e della benedizione *Urbi et Orbi*¹ estesa dal pontefice alle folle riunite nella piazza della Città del Vaticano e al mondo intero.

Questi riti del Cattolicesimo romano vengono presentati come il culto della *Cristianità*, e i mezzi di informazione (giornali, radio, televisioni) chiamano le folle riunite nella piazza della Città del Vaticano col nome di *Cristiani*, anziché con il loro vero nome: cattolici romani.

La messa pasquale del Cattolicesimo romano non ha nulla a che vedere con il culto reperibile nel Nuovo Testamento: “Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; poiché il Padre cerca tali adoratori. Dio è Spirito; e quelli che l'adorano, bisogna che l'adorino in spirito e verità” (Giovanni 4:23-24).²

La messa pasquale del Cattolicesimo romano non ha alcuna attinenza con il **vero** Cristianesimo. **Ma questo il mondo non lo sa!** Milioni e milioni di telespettatori in tutto il globo sono convinti che ciò che essi stanno guardando, in diretta televisiva da Roma, sia un evento da ascrivere al Cristianesimo. Quale falsificazione della verità!

Ma la confusione della gente riguardo al Cristianesimo aumenta quando, attraverso la TV satellitare, vengono diffusi in tutto il mondo programmi in cui sedicenti

¹ *Urbi et Orbi* è una locuzione latina che significa “*Alla città (di Roma) e al mondo*”. Tale formula viene utilizzata nelle bolle papali o altri documenti pontifici, messaggi o benedizioni dirette al mondo intero.

² Gesù dice: “**Dio è Spirito**”, dunque il vero culto che va tributato a Dio non riguarda il “dove” (ossia il luogo in cui adorare) ma il “come” (“**in spirito e verità**”). Per adorare Dio “**in spirito**”, occorre amarlo con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente (Matteo 22:37; *cf.* Deuteronomio 6:5). Amare Dio “**con tutto il cuore**” significa essere emozionalmente attaccati al Signore; amare Dio “**con tutta l'anima**” significa amarlo con la propria parte spirituale; amare Dio “**con tutta la mente**” significa amarlo con il proprio intelletto, cioè razionalmente. Per adorare Dio “**in verità**”, è necessario conoscere la verità (“**La tua Parola è verità**” Giovanni 17:17) e metterla in pratica.

“guaritori” (i cosiddetti *Faith Healers*), mediante preghiere e imposizione delle mani, eseguono presunte “guarigioni” in diretta televisiva;³ e gli *Snake Handlers* (maneggiatori di serpenti), appartenenti ad alcune chiese pentecostali degli Stati Uniti d’America, prendono in mano dei serpenti velenosi durante il culto.⁴



"Snake handlers" presso la Chiesa Pentecostale Church of God, Lejunior, Harlan County, Kentucky September 15, 1946 (National Archives and Records Administration). (Fonte: <http://en.wikipedia.org/wiki/File:Snakehandling.png>)

Messa pasquale in mondovisione, “guaritori” in diretta televisiva, maneggiatori di serpenti velenosi: tutto questo viene scaraventato sotto il sempre più largo ombrello della *Cristianità*!

Inoltre, Mormoni, Testimoni di Geova, Pentecostali, Avventisti del settimo giorno, e un numero impressionante di altre denominazioni religiose inviano i propri “missionari” in ogni parte del mondo, rivendicando tutti la propria identità di “Cristiani”. Dunque, non c’è proprio da meravigliarsi se il mondo è confuso riguardo a ciò che il Cristianesimo è realmente!

Ancora più grave è il fatto che, essendo l’Occidente definito “cristiano”, il mondo veda, attraverso film e programmi televisivi, l’Europa e l’America ritratte in stile hollywoodiano, caratterizzate cioè dai seguenti comportamenti moralmente condannabili: esaltazione della nudità dei corpi femminili, fornicazione, adulterio,

³ Vedi filmati “*Faith Healer Exposed*” ai seguenti indirizzi: <http://www.youtube.com/watch?v=SNI52deOZro>; <http://www.youtube.com/watch?v=bgW5gTp4bnM&NR=1>.

⁴ Vedi filmato “*Snake Handling Church Service*” al seguente indirizzo: <http://www.youtube.com/watch?v=ObhvOeNCKhs>.

omosessualità, gioco d'azzardo, uso di alcol e droghe, linguaggio scurrile, ecc. È perciò inevitabile che tali comportamenti peccaminosi siano equiparati ai “valori morali” dell'Occidente cosiddetto “cristiano”! Ovviamente, tutto ciò dà alle persone una percezione assolutamente distorta e corrotta del Cristianesimo.

Sulla base delle errate rappresentazioni che vengono fatte del Cristianesimo, un numero incalcolabile di persone nel mondo pensa che il culto cristiano sia una combinazione di pompa, cerimoniali, emozionalità, e percepisce l'etica cristiana come decadente.

Che vergogna! Satana ha fatto davvero un lavoro straordinario, mentendo, distorcendo la verità, ingannando, confondendo, e accecando le menti della maggior parte della gente che vive oggi nel mondo.

A tutti coloro che affermano di essere “Cristiani”, ma non fanno la volontà di Cristo, possono essere applicate le seguenti parole dell'apostolo Paolo: “Fratelli, il desiderio del mio cuore e la mia preghiera a Dio per loro è che siano salvati. Io rendo loro testimonianza infatti che hanno zelo per Dio, ma zelo senza conoscenza. Perché, ignorando la giustizia di Dio e cercando di stabilire la propria, non si sono sottomessi alla giustizia di Dio” (Romani 10:1-3).

Occorre sapere che il **vero** Cristianesimo non è appariscente, non è pomposo, non è emotivamente allettante.

Il **vero** Cristianesimo non consiste in pratiche religiose ritualistiche.

Il **vero** Cristianesimo è caratterizzato da “semplicità e purezza”.⁵

Il **vero** Cristianesimo **non** ha un clero, poiché il sacerdozio compete a ogni credente.⁶

Il Cattolicesimo romano (**non** il Cristianesimo!) ha un clero, che indossa abiti ecclesiastici per essere osservato dagli uomini, proprio come facevano i farisei al tempo di Gesù.⁷

Il Cattolicesimo romano (**non** il Cristianesimo!) ha ereditato dal Mitraismo: la data del 25 dicembre,⁸ la parola *sacramento*,⁹ e la mitra vescovile.¹⁰

⁵ “Ma temo che, come il serpente sedusse Eva con la sua astuzia, così le vostre menti vengano corrotte e sviolate dalla semplicità e dalla purezza nei riguardi di Cristo.” (2Corinzi 11:3)

⁶ Cfr. 1Petros 2:9; Apocalisse 1:5-6.

⁷ “Allora Gesù parlò alla folla e ai Suoi discepoli, dicendo: «Gli scribi e i farisei siedono sulla cattedra di Mosè. Fate dunque e osservate tutte le cose che vi diranno, ma non fate secondo le loro opere; perché dicono e non fanno. Infatti, legano dei fardelli pesanti e li mettono sulle spalle della gente; ma loro non li vogliono muovere neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere osservati dagli uomini; infatti allargano le loro filatterie [Le filatterie erano delle strisce di pergamena che ornavano la fronte e il braccio sinistro, e sulle quali erano scritti dei passi della legge di Mosè.] e allungano le frange dei mantelli [Le frange, prescritte dalla legge (Deuteronomio 22:12), pendevano dai lembi del mantello.]; amano i primi posti nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe, i saluti nelle piazze ed essere chiamati dalla gente: "Rabbi!". Ma voi non vi fate chiamare "Rabbi"; perché uno solo è il vostro Maestro, e voi siete tutti fratelli.” (Matteo 23:1-8) “Guardatevi dagli scribi, i quali passeggiano volentieri in lunghe vesti, amano essere salutati nelle piazze, e avere i primi posti nelle sinagoghe e nei conviti.” (Luca 20:46)

⁸ “Ci sono voluti tre secoli prima che si decidesse quando festeggiare la nascita di Cristo. E per farlo si scelse una festa pagana. Nei Vangeli, infatti, non c'era alcuna informazione che potesse far risalire alla data. Né, probabilmente, i primi Cristiani ne sentivano l'esigenza. In effetti fu solo con la conversione di Costantino (330 d.C.) che si decise di trasformare la festa in onore di Mitra nel Natale. Non fu una scelta casuale: per i pagani era la festa della nascita del

Il Cattolicesimo romano (**non** il Cristianesimo!) ha ministri di culto che si fanno chiamare “Padre”, titolo che Gesù comanda di attribuire unicamente a Dio.¹¹

Il Cattolicesimo romano (**non** il Cristianesimo!) ha pontefici, i quali usurpano il titolo di “Padre Santo” o “Santo Padre”, che spetta unicamente a Dio, attribuendolo invece a sé stessi.

Membri del clero cattolico ed ecclesiastici di alcune Chiese riformate fanno uso del titolo onorifico “Reverendo” (o addirittura “Reverendissimo”); ma nel **vero** Cristianesimo nessun uomo può fregiarsi di questo titolo, poiché nessun uomo è degno di religiosa riverenza. Soltanto Dio è Reverendo! Il termine “Reverendo” è usato nella Bibbia per esaltare Dio, che è l’unico degno di reverenziale timore: **“santo e reverendo è il Suo nome!”** (Salmo 111:9)

Il **vero** Cristianesimo si compone di persone oneste di cuore che:

- 📖 hanno udito il Vangelo di Cristo (Giovanni 6:45; Atti 2:37; Romani 10:17; Atti 16:32);
- 📖 hanno creduto al Vangelo, ossia che Gesù Cristo è il Figlio di Dio, mandato dal Padre a redimere il mondo, per essere l’unico mediatore fra Dio e gli uomini (Efesini 1:13; Giovanni 11:27; Matteo 16:16; Atti 8:37; Giovanni 8:24; Ebrei 11:6; Atti 16:31-33; Marco 16:16;

Sole invincibile, in corrispondenza con il solstizio. Nei giorni immediatamente successivi, il Sole si trova in una posizione particolare che lo fa apparire fermo nel cielo (la parola latina *solstitium* vuol dire proprio questo). I riti pagani erano volti a incitare il Sole a continuare il suo cammino, prendendo il sopravvento sulle tenebre e dando inizio alla bella stagione.” M. B., Quark, “*La nascita – Quando il Sole torna a muoversi*”, n. 47, dicembre 2004.

⁹ La parola «sacramento» nella Bibbia non esiste. Questo termine infatti non è di origine biblica, ma pagana. Il termine «sacramento» fu usato per indicare il rito di iniziazione a culti misterici, in quanto per suo mezzo la personalità dell’iniziando perdeva la sua dimensione giuridica e acquistava una dimensione sacrale nei rapporti con gli altri iniziati. Soprattutto nei misteri di Mitra (nome di un dio ellenistico e romano, che fu adorato nelle religioni misteriche dal I secolo a. C. al V secolo d. C.), il «sacramento» acquista un particolare valore iniziatico, in quanto la società mitraica si configurava come una *militia*. Il Mitraismo, sviluppatosi nell’Asia Minore presso le comunità persiane sopravvissute alla conquista macedone e diffusosi poi nel mondo greco-romano, fu introdotto in Italia nel I secolo; si diffuse ben presto in tutto l’Impero e acquistò particolare credito presso gli imperatori dal II al IV secolo, tendendo a diventare religione ufficiale dell’Impero. Nell’antica Roma, il «sacramento» era un’azione vincolante in senso religioso, quasi una trasformazione della persona «vincolata», che cessava di essere padrona di sé per divenire «elemento» di un particolare sistema di relazioni. Dal Mitraismo il Cattolicesimo trasse il termine «sacramento», per definire i suoi riti «trasformanti», poiché anche questa nuova religione si configurava come una *militia*, in cui i *milites* (soldati di Cristo) si contrapponevano ai *pagani*, che professavano la vecchia religione. Ma quale fu il passaggio che portò ad immettere il termine «sacramento» nel Cattolicesimo? Il ‘merito’ del travaso nella dottrina cattolica di quella parola di derivazione pagana va riconosciuto a Girolamo (347 - 419/420). Annoverato fra i “padri” della Chiesa di Roma, fra i “santi” del Cattolicesimo e fra i “dottori” della Chiesa latina, Girolamo commise molti errori nell’operare la revisione delle antiche versioni latine del Nuovo Testamento e nella traduzione in latino dell’Antico Testamento, ottenuta collazionando la precedente traduzione latina con quella greca dei Settanta e con gli originali ebraici e aramaici. La *Vulgata*, versione latina della Bibbia nel testo di Girolamo, consacrata dal Concilio di Trento come la sola ‘autentica’ tra le versioni latine, nel passo di Efesini 5:32 traduce in latino erroneamente con «sacramentum» la parola greca *mystērion* (=mistero): **“sacramentum [mystērion] hoc magnum est ego autem dico in Christo et in ecclesia”** (*Vulgata*, Efesini 5:32). L’esatta traduzione italiana del passo è, invece, la seguente: **“Questo mistero [mystērion] è grande; dico questo riguardo a Cristo e alla chiesa”** (Efesini 5:32), dove il «mistero» rivelato da Dio non è il matrimonio, ma l’unione di Cristo con la chiesa!

¹⁰ Il dio sumero-babilonese *Oannes* era un uomo con natura anfibia, il cui ambiente naturale era l’acqua: ogni sera si immergeva nel mare e vi trascorrevano la notte; aveva mani e piedi palmati ed era munito di branchie, ma era anche capace di respirare con i polmoni. Nelle raffigurazioni appare rivestito di una pelle di pesce, con un copricapo a forma di testa di pesce con la bocca aperta; così erano rappresentati anche i suoi sacerdoti. Il tipico copricapo pisciforme dei sacerdoti di Oannes sarebbe stato poi assorbito nella tradizione cattolico-romana, attraverso la mediazione della religione mitraica, diventando la *mitra bicornis* ancora oggi usata dai vescovi della Chiesa cattolica e dallo stesso pontefice romano, in qualità di vescovo di Roma.

¹¹ **“E non chiamate nessuno sulla terra vostro padre, perché uno solo è il Padre vostro, quello che è nei cieli. Né fatevi chiamare guide, perché una sola è la vostra Guida, il Cristo; ma il maggiore tra di voi sia vostro servitore.”** (Matteo 23:1-11)

1Timoteo 2:5); e che Egli è morto per i nostri peccati, è stato seppellito, è risorto, ed è alla destra del Padre (1Giovanni 2:1-2; 1Corinzi 15:3-4; Romani 8:34; Marco 16:19);

📖 si sono ravvedute: ravvedersi non significa soltanto smettere di peccare (Efesini 4:28; Ebrei 12:1), ma cambiare la propria mente (Matteo 21:28-30) e la propria vita, facendo frutti degni del ravvedimento (Matteo 3:8), impegnandosi a percorrere la Via insegnata da Gesù, che porta alla vita eterna (Atti 2:38; Atti 3:19; Atti 11:18; Atti 17:30-31; Luca 13:3);

📖 hanno confessato la propria fede in Gesù Cristo, Figlio di Dio (Matteo 26:63-66), non solo con una dichiarazione di fede, ma anche con una vita fedelmente vissuta (Romani 10:9-10; Giovanni 11:27; Matteo 10:32; Atti 8:37; Matteo 10:22);

📖 sono state battezzate (=immerse in acqua) nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per il perdono dei propri peccati (Atti 2:38; 10:48; 22:16; Marco 16:16; Matteo 28:19), per rivestirsi di Cristo, per appartenere a Lui e trovare in Lui tutte quante le benedizioni (Galati 3:27; Colossesi 2:9-10);

📖 sono state così aggiunte dal Signore all'unica chiesa, quella il cui costruttore, proprietario e capo è Gesù Cristo (Atti 2:47);

📖 vivono in Cristo un'esistenza nuova e fedele, perseverando nella speranza del Vangelo sino alla fine, per ottenere il dono di Dio, cioè la vita eterna (Romani 6:4; Apocalisse 2:10; Matteo 10:22; Matteo 24:13; Colossesi 1:23; Ebrei 3:14; Romani 6:23).

Gli insegnamenti morali del **vero** Cristianesimo rappresentano il più alto e nobile sistema di valori che l'umanità abbia mai conosciuto. Possa il mondo scoprirli, apprezzarli, e metterli in pratica!